



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO AMBIENTE
E TURISMO**

Prot. n. 46050

San Marino, 19 aprile 2017/1716 d.f.R

Ill.mi Consiglieri
Elena Tonnini
Marianna Bucci

Spett.le
Ufficio Segreteria Istituzionale

-Loro Sedi-

In riferimento all'interpellanza depositata in data 21 marzo 2017 dai Consiglieri Elena Tonnini e Marianna Bucci si riferisce quanto segue.

1.se gli 840.000 euro che la Cartiera dichiara di aver pagato siano stati effettivamente pagati all'AASS, oppure risultino in realtà depositati presso l'Esattoria, ed in quest'ultimo caso se ne chiede il motivo;

L'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici non ha ricevuto a tutt'oggi nessun importo a pagamento per la fornitura di gas in interpellanza, né risulta alla scrivente Azienda che sia stato versato in Esattoria.

2.come il governo abbia intenzione di intervenire in merito al mancato pagamento della tariffa da parte della ditta; il governo non può intervenire su problematiche interne all'Azienda in materia di bollettazione quanto Ente Autonomo e anche in considerazione che è in essere un contenzioso in Tribunale per cui l'eventuale riscossione da parte dell'AASS di detta cifra dovrà essere oggetto di trattativa tra le parti.

3.se all'interno del CTA il governo si sia fatto promotore della questione e con quali esiti;
Come al punto 2.

4.se il governo abbia chiesto per quale motivo AASS non abbia fatto valere il proprio diritto di rivalsa presso la Cartiera Ciacci per gli ulteriori oneri sostenuti dalla stessa per lo smaltimento dei reflui;

la Cartiera, così come le altre aziende che smaltiscono reflui, paga la tariffa ambientale determinata dalle analisi fatte sugli scarichi ogni quattro mesi dal Dipartimento Prevenzione moltiplicandoli per il volume smaltito; l'AASS non riesce a stabilire l'origine degli scarichi in caso di ulteriori oneri richiesti da Hera e quindi non può fare operazioni di rivalsa. Attualmente la Cartiera Ciacci ha installato il contatore per la misurazione dei reflui in uscita per cui sarà possibile effettuare con precisione questo tipo di conteggi.

5.per quale motivo AASS non abbia agito con procedure di distacco delle forniture come previsto in caso di morosità;

L'istituto del distacco di utenza inadempiente è disciplinato espressamente dai regolamenti di distribuzione del servizio acqua potabile, del servizio gas naturale e del servizio elettricità rispettivamente nelle seguenti normative:

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
segreteria.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 480
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO AMBIENTE
E TURISMO**

DECRETO 18 marzo 1982, n. 26 - Regolamento per la distribuzione e fornitura dell'acqua (art. 13 comma 5);

LEGGE 28 giugno 1979, n. 38 - Istituzione del servizio di distribuzione e fornitura del gas (art. 13 comma 4 dell' allegato "A" - Regolamento per la distribuzione e fornitura del gas);

DECRETO DELEGATO 10 marzo 2008 n.43 - Regolamento distribuzione energia elettrica (Art. 16 - Sospensione della fornitura per inadempienza e risoluzione del contratto).

Peraltro né il DECRETO del 25 febbraio 2004 n. 25 - Regolamento per l'applicazione di una tassa ambientale per lo sfruttamento della risorsa idrica e norme tecniche per la raccolta e trattamento delle acque reflue, e nemmeno il successivo DECRETO DELEGATO 27 aprile 2012 n.44 - Codice Ambientale - hanno voluto prevedere l'istituzione del distacco della fornitura per inadempienza della tariffa ambientale, e per questo motivo l'Azienda non ha potuto effettuare il distacco.

6.considerate le inadempienze ripetute nel tempo, sapere se il CT abbia ad oggi effettivamente sospeso l'autorizzazione per la Cartiera di immissione dei reflui in rete. In caso di risposta affermativa se ne chiede copia mentre in caso di risposta negativa se ne chiede il motivo;

L'autorizzazione non è stata sospesa in quanto era in corso l'autorizzazione del depuratore dei reflui da parte del CTS. Quando sarà formalizzato l'esito di tale autorizzazione si procederà alla sospensione dell'autorizzazione dell'immissione dei reflui non depurati in rete fognaria.

7.copia di tutte le analisi relative agli anni 2015-2016-2017 eseguite da AASS sui reflui della Cartiera Ciacci;

In allegato alla presente (**Allegato 1**) si trasmettono le copie di tutte le analisi dei reflui della Cartiera Ciacci per il periodo 2015-2017.

8.sapere se negli anni indicati siano stati identificati dei valori ampiamente fuori limite: di quali si tratta e in quale misura siano stati superati;

I valori risultati fuori limite riguardano la richiesta chimica di ossigeno (COD) per i quali la Cartiera può derogare dal limite previsto su autorizzazione del dipartimento prevenzione e dell'AASS. La tariffa ambientale viene poi calcolata sulla base delle misurazioni come quelle allegate al punto precedente e naturalmente, per i valori fuori limite sarà più alta delle tariffe medie.

9.se gli enti di controllo confermino che, in presenza di da fonti diverse dal pubblico acquedotto in mancanza dell'installazione del misuratore di portata da parte della Cartiera, i valori inquinanti che vengono calcolati mg/l possano essere diluiti prima di essere immessi nella rete pubblica;

Ai sensi del quarto comma dell' Art. 70 del Codice ambientale "I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo."

10.che tipo di rifiuti produca la Cartiera Ciacci, come siano classificati, ed in che maniera vengano trasportati e smaltiti.

I rifiuti prodotti dalla ditta Cartiera Ciacci spa sono evidenziati nell'**Allegato 2** (comunicazioni recenti, anno 2013-2016). Le stampe evidenziano gli impianti, intermedi o finali, che hanno ricevuto i rifiuti e il tipo di trattamenti eseguiti (R - recupero, D- smaltimento). Il trasporto è stato effettuato tramite ditte autorizzate sia in Italia (documenti ANGA), sia a San Marino (Delibere Collegio Tecnico).

Nell'allegato è stato evidenziato il rifiuto CER 03.03.10 (scarti di fibre o fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica), oltre al vettore (GAD spa) e il gestore del sito finale (GAD spa), oggetto dei quesiti che seguono.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO AMBIENTE
E TURISMO**

11.in che modo vengano smaltiti i fanghi risultati dai lavori di produzione della Cartiera, se esistano delle analisi su tale rifiuto (se ne chiede copia). Se vi siano state recenti modifiche in merito ai luoghi di smaltimento dei fanghi e quali;

Il materiale di scarto della produzione della carta da prima classificato come rifiuto non pericoloso CER 030310 (*scarti di fibre o fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica*) di cui si allega copia dell'analisi di classificazione (**Allegato 3**), con Delibera del Collegio Tecnico n. 103 del 24/11/2015 (**Allegato 4**) è stato classificato come sottoprodotto ai sensi dell'art. 16 del Decreto Delegato n. 44/2012. Questo viene utilizzato per una bonifica idrogeologica in località Torraccia sulla base dell'autorizzazione del Collegio Tecnico n. 154 del 19/05/2011 (**Allegato 5**). Non risultano recenti modifiche alla destinazione del suddetto materiale.

12.che tipo di materiale venga raccolto dalla ditta GAD SpA presso la Cartiera, dove venga trasportato ai fini dello smaltimento;

Tale quesito trova risposta ai punti 10 e 11 sopra per quanto riguarda gli anni oggetto di monitoraggio UOGA. Si evidenzia che dai dati pervenuti a questo Ufficio la GAD spa ha ricevuto un rifiuto (CER 03.03.10) dal 2011 al 2015 e solo in parte nel 2016 (ton. 657 circa). Dall'entrata in vigore della citata Delibera CT n. 103 del 24/11/2015, la gestione del materiale prodotto dalla Cartiera Ciacci spa (sottoprodotto) esula dalla competenza UOGA.

13.se risulti vero che i rifiuti della Cartiera vengano trasportati a Torraccia;

Tale quesito trova risposta ai punti 11 e 12.

14.se siano mai stati effettuati controlli fisici sulla compatibilità di rifiuti o rifiuti speciali risultanti dalla lavorazione presso la Cartiera, e la loro destinazione presso il sito di Torraccia (che non è una discarica e presso il quale non possono essere depositati rifiuti) , da parte di quale ente e con quale esito;

E' stata presentata relazione geologica (**Allegato 6**) relativamente all'utilizzo del suddetto materiale presso il sito di Torraccia. La normativa italiana di riferimento indica il suddetto materiale idoneo per recuperi ambientali indicando che la percentuale di fango utilizzabile in miscela con il terreno non dovrà essere superiore al 30% in peso per fanghi al 27% di sostanza secca. Nell'anno 2016 sono stati richiesti ulteriori test di stabilità su tale materiale da parte del Servizio Protezione Civile.

15.si chiede copia dei documenti di trasporto relativo ai rifiuti raccolti dalla GAD SpA presso la Cartiera degli ultimi 6 mesi;

Si allega copia dei documenti di trasporto relativi ai materiali prelevati dalla ditta GAD Spa in presso la Cartiera Ciacci. (**Allegato 7**)

16.se siano stati eseguiti controlli da parte delle autorità preposte al materiale depositato a Torraccia, e con quali esiti.

Il Dipartimento Prevenzione, in seguito all'autorizzazione del sito ad utilizzare materiali provenienti dalla Cartiera Ciacci per la bonifica idrogeologica, ha eseguito diverse prove analitiche sulle acque di percolazione dell'intero sito e del singolo cumulo di materiale. E' inoltre in corso una verifica analitica ulteriore sul materiale stesso. Gli esiti dei controlli sulle acque di percolazione dell'intero sito e sul cumulo di materiale hanno evidenziato l'assenza di contaminazione da parte di idrocarburi, solventi e metalli pesanti. Il cumulo di materiale, essendo composto essenzialmente da cellulosa, nelle sue percolazioni si riscontra un significativo valore di COD come è normale aspettarsi dalla decomposizione di tale materiale.



Il Segretario di Stato
Augusto Michelotti

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
segreteria.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 480
F +378 (0549) 885265